



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0020901/GAB del 04/10/2016

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

AVVISO PUBBLICO

Revoca avviso pubblico, prot. n. 9149 del 7 maggio 2015

Con il presente atto, si revoca, ai sensi dell'articolo 21-*quinqüies* della legge n. 241 del 1990, l'Avviso pubblico n. 9149 del 7 maggio 2015, relativo all'acquisizione di disponibilità alla nomina dei componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata-IPPC, per le motivazioni di seguito indicate.

Con deliberazione della Sezione Centrale del controllo di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, n. SCCLEG/10/2016/PREV, la Corte dei conti ha ricusato il visto e la conseguente registrazione delle lettere di incarico – relative ai componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata-IPPC – adottate all'esito della procedura avviata mediante il citato Avviso pubblico, rappresentando, in particolare, che:

- non sono stati predeterminati, in modo adeguato, i criteri ed i parametri di giudizio degli aspiranti componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata-IPPC;
- non è stata adeguatamente motivata la scelta dei componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata-IPPC;
- non è stata rispettata la parità di genere nella composizione della Commissione.

Il tempo trascorso e le citate motivazioni poste a base della ricusazione del visto dell'Organo di controllo inducono l'Amministrazione a ritenere che sia mutata la situazione di fatto e che occorra rivalutare l'interesse pubblico avuto di mira nella scelta dei componenti della Commissione istruttoria per l'autorizzazione ambientale integrata-IPPC, in considerazione dei rilievi formulati dalla Corte dei conti.

Pertanto, con il presente atto, si provvede a revocare il citato Avviso pubblico, prot. n. 9149 del 7 maggio 2015, al fine di rinnovarlo per svolgere una procedura in linea con le indicazioni fornite dalla Corte dei conti - Sezione Centrale di Controllo e di legittimità sugli atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato.

Gian Luca Galea
